

FRATERNITA' E AMICIZIA SOCIALE: L'IMPEGNO DI TUTTI

Il tema della fraternità è un motivo decisivo, in alternativa “alle politiche di integralismo e divisione e ai sistemi di guadagno smodato e alle tendenze ideologiche odiose, che manipolano le azioni e i destini degli uomini (cfr. *il testo sottoscritto col Grande Imán di Al-Azhar Ahmad Al-Tayyeb, intitolato Documento sulla fratellanza umana per la pace mondiale e la convivenza comune* (4 febbraio 2019).

La fraternità è da promuovere non solo a parole, ma nei fatti. Fatti che si concretizzano nella «**politica migliore**», quella non sottomessa agli interessi della finanza, ma al servizio del bene comune, in grado di porre al centro la dignità di ogni essere umano e di assicurare il lavoro a tutti, affinché ciascuno possa sviluppare le proprie capacità. Una politica che sappia trovare soluzioni a ciò che attenta contro i diritti umani fondamentali e che punti ad eliminare definitivamente la fame e la tratta.

- ✓ puntare alla giustizia attraverso il dialogo
- ✓ la condanna della **guerra**, «**negazione di tutti i diritti**» e **non più pensabile** neanche in una ipotetica **forma «giusta**», perché ormai le armi nucleari, chimiche e biologiche hanno ricadute enormi sui civili innocenti.
- ✓ il rifiuto della **pena di morte**
- ✓ il richiamo al **perdono**, connesso al concetto di memoria e di giustizia
- ✓ Sullo sfondo c'è la pandemia da Covid-19. che è servita a dimostrare che «nessuno si salva da solo» e che è l'ora di «sognare come un'unica umanità» in cui siamo «tutti fratelli»
- ✓ la manipolazione e la deformazione di concetti come democrazia, libertà, giustizia
- ✓ la perdita del senso del sociale e della storia
- ✓ l'egoismo e il disinteresse per il bene comune
- ✓ la prevalenza di una logica di mercato fondata sul profitto e la cultura dello scarto
- ✓ la disoccupazione, il razzismo, la povertà; la disparità dei diritti e le sue aberrazioni come la schiavitù, la tratta, le donne assoggettate e poi forzate ad abortire, il traffico di organi
- ✓ una “cultura dei muri” che favorisce il proliferare delle mafie, alimentate da paura e solitudine
- ✓ un deterioramento dell'etica

Pensare e generare un mondo aperto

Una società fraterna sarà quella che promuove **l'educazione al dialogo** per sconfiggere «il virus dell'individualismo radicale»

Due sono gli «strumenti» per realizzare questo tipo di società:

- ✓ la **benevolenza**, ossia il volere concretamente il bene dell'altro
- ✓ la **solidarietà** che ha cura delle fragilità e si esprime nel servizio alle persone e non alle ideologie, lottando contro povertà e disuguaglianze

Il diritto a vivere con dignità non può essere negato a nessuno... **i diritti sono senza frontiere**, nessuno può rimanere escluso, a prescindere da dove sia nato.

Occorre pensare ad «**un'etica delle relazioni internazionali**»

Riaffermare il principio della **destinazione universale dei beni creati**

Il tema delle **migrazioni**.

Con le loro «vite lacerate», in fuga da guerre, persecuzioni, catastrofi naturali, trafficanti senza scrupoli, strappati alle loro comunità di origine, i migranti vanno accolti, protetti, promossi ed integrati.

Bisogna **evitare le migrazioni non necessarie**, afferma il pontefice, creando nei Paesi di origine possibilità concrete di vivere con dignità.

Nei Paesi destinatari, il giusto equilibrio sarà quello tra la tutela dei diritti dei cittadini e la garanzia di accoglienza e assistenza per i migranti.

- ✓ I quattro verbi essenziali per rispondere alle sfide poste dai flussi migratori (*accogliere, proteggere, promuovere, integrare*).
- ✓ E interpella così le coscienze dei contemporanei con una forza accentuata dall'attuale periodo di emergenza pandemica in cui, davvero, «nessuno si salva da solo».

Alcune «risposte indispensabili» soprattutto per chi fugge da «gravi crisi umanitarie»:

- ✓ incrementare e semplificare la concessione di visti
- ✓ aprire corridoi umanitari
- ✓ assicurare alloggi, sicurezza e servizi essenziali
- ✓ offrire possibilità di lavoro e formazione
- ✓ favorire i ricongiungimenti familiari
- ✓ tutelare i minori; garantire la libertà religiosa e promuovere l'inserimento sociale
- ✓ l'invito a stabilire, nella società, il concetto di «piena cittadinanza», rinunciando all'uso discriminatorio del termine «minoranze»
- ✓ una collaborazione internazionale (*governance* globale) per le migrazioni che avvii progetti a lungo termine, andando oltre le singole emergenze

L'altro diverso da noi è un dono ed un arricchimento per tutti, perché le differenze rappresentano una possibilità di crescita. Una cultura sana è una **cultura accogliente** che sa aprirsi all'altro, senza rinunciare a se stessa, offrendogli qualcosa di autentico. Come in un **poliedro**, immagine cara al pontefice, il tutto è più delle singole parti, ma ognuna di esse è rispettata nel suo valore.

La migliore politica

- ✓ si pone al servizio del bene comune
- ✓ conosce l'importanza del popolo, inteso come categoria aperta, disponibile al confronto e al dialogo
- ✓ è quella che tutela il lavoro e cerca di assicurare a tutti la possibilità di sviluppare le proprie capacità
- ✓ sa trovare una soluzione a tutto ciò che attenta contro i diritti umani fondamentali, come l'esclusione sociale; il traffico di organi, tessuti, armi e droga; lo sfruttamento sessuale; il lavoro schiavo; il terrorismo ed il crimine organizzato.

- ✓ sa eliminare definitivamente la tratta, «vergogna per l'umanità», e la fame, in quanto essa è «criminale» perché l'alimentazione è «un diritto inalienabile»
- ✓ È **una politica** incentrata sulla dignità umana e **non sottomessa alla finanza** perché «il mercato da solo non risolve tutto»: le «stragi» provocate dalle speculazioni finanziarie lo hanno dimostrato
- ✓ passare da una politica «verso» i poveri ad **una politica «con» e «dei» poveri**
- ✓ Un altro auspicio riguarda la **riforma dell'Onu**: di fronte al predominio della dimensione economica che annulla il potere del singolo Stato, infatti, il compito delle Nazioni Unite sarà quello di dare concretezza al concetto di «famiglia di nazioni» lavorando per il bene comune, lo sradicamento dell'indigenza e la tutela dei diritti umani. L'Onu deve promuovere la forza del diritto sul diritto della forza, favorendo accordi multilaterali che tutelino al meglio anche gli Stati più deboli